

## Il Congresso dei fornaci

Oggi e domani avrà luogo ad Empoli il Congresso nazionale dei lavoratori fornaci aderenti alla CGIL. La categoria, che fa parte della Federazione dei lavoratori edili e affini (FILLEA) si costituirà nell'ambito della FILLEA stessa in proprio sindacato di categoria.

Già nel corso del 1. semestre del 1957 nella maggioranza delle province i lavoratori hanno costituito i loro sindacati provinciali, eletti gli organi dirigenti ed i propri delegati al Congresso nazionale.

La costituzione del Sindacato di categoria darà certamente un fattivo contributo alla soluzione dei grossi problemi sindacali che stanno davanti ai fornaci.

Sarà più agevole lo sviluppo di una autonoma e articolata piattaforma rivendicativa e ne risulterà rafforzata attorno al proprio sindacato la unità di tutti i lavoratori. Unità rivendicativa, unità di lavoro e di lotta per le conquiste che stanno di fronte ai lavoratori dei laterizi ed alle quali essi non intendono rinunciare.

In alcune zone esistono ancora parte delle vecchie fornaci che continuano a produrre con criteri industriali ormai superati, ma molto sofferti nel settore le cose nuove e le nuove esigenze. Un notevole progresso tecnologico, l'ammodernamento degli impianti, la meccanizzazione ormai largamente introdotta, nuovi metodi di produzione, nuovi criteri di organizzazione del lavoro.

Il lavoro nelle fornaci ha in gran parte perso e va sempre più perdendo il vecchio carattere di stagionalità. Pur tuttavia la maggioranza dei lavoratori è ancora soggetta a una interruzione annuale del rapporto di lavoro. Gli operai oggi vengono licenziati e successivamente riassunti, generalmente nel giro di qualche settimana, e spesso dopo pochi giorni, al solo scopo di non fare maturo l'indennità di licenziamento. I lavoratori, di cui molti vengono di nuovo a lavorare per un lungo rapporto di lavoro e per mantenere la minaccia di una mancata o tardiva riassunzione per coloro che non si rassegnano a piegare la schiena, per coloro che si battono per il rispetto dei loro diritti.

La conquista della continuità del rapporto di lavoro, sarà certamente uno dei temi che polarizzerà l'attenzione del congresso e attorno al quale si svolgeranno ampie discussioni.

Discussione che riguarda oltre 70.000 lavoratori dei quali un 15% di donne, per le quali la situazione è ancora più difficile e le condizioni di trattamento ancor peggiori che per gli uomini.

La produzione è aumentata del 66% solo nell'ultimo quinquennio, la produttività è stata spinta a limiti estremamente avanzati, profitti dei padroni, anche se queste aziende non hanno l'abitudine di pubblicare i bilanci, hanno raggiunto livelli finora impensati. Il settore produttivo che a prima vista può dare l'impressione di una industria di proporzioni molto modeste, ha avuto solo nel 1955 oltre 100 miliardi di fatturato.

Una sola cosa non è mutata: Le condizioni di lavoro, di lavoro, di vita dell'operaio fornacia. I salari sono ancora tra i più bassi dell'industria, le condizioni di lavoro; nonostante il rinnovamento degli impianti, permanono tra le più gravose ed insulubri.

Il progresso tecnico è stato a sua volta, teso unicamente all'aumento della produzione, della produttività e del profitto. Non ha corrisposto, neppure in parte, a un progresso sociale, ad un miglioramento di lavoro e di vita per i produttori di tanta ricchezza.

I lavoratori delle fornaci non hanno ancora una unità contrattuale. Il contratto di lavoro stipulato con l'Associazione padronale, l'ANDL, non è applicato in tutto il territorio nazionale. Con lo specioso pretesto di non aderire all'Associazione gli industriali di numerose province si rifiutano di applicare il contratto e corrispondono ai lavoratori un trattamento inferiore. Ancor più che per altre categorie di fornaci, sostengono l'esigenza di una legge che conferisca valore giuridico ai contratti di lavoro. L'unità contrattuale, e la lotta della categoria per il suo conseguimento, sarà un altro dei temi di importanza decisiva sui quali il congresso più a lungo si soffermerà.

Il nuovo sindacato nasce mentre stanno per iniziare le trattative di rinnovo del contratto nazionale. Tra le diverse richieste avanzate, emerse dalle altre pure importanti rivendicazioni, quella di un aumento salariale.

La costituzione del loro sindacato nazionale, cui si riferiscono per primi, ha aperto la strada per un brigantino del padrone.

GiORGIO GUERRI

### UN RAPPORTO DELL'ON. AGOSTINO NOVELLA

## L'esecutivo della CGIL sui lavori svolti dalla Commissione parlamentare d'inchiesta

Il Comitato esecutivo della CGIL, riunitosi il 26 giugno 1957, ha ascoltato una relazione dell'On. Novella sui risultati dell'attività sin qui svolta dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sulle condizioni dei lavoratori dell'industria e sulle prospettive di lavoro della Commissione stessa nei prossimi mesi.

Il Comitato — è detto nel comunicato emanato — « sottolinea in primo luogo la grande aspettativa che esiste tra i lavoratori e nel Paese per le proposte concrete che la Commissione d'inchiesta — al termine delle sue indagini — e accelererà così la propria attività sulle altre questioni indicate — dato che la Camera dei Deputati ha già approvato una legge (ora all'esame del Senato) riguardante i diritti sindacali di aderire all'Unione, secondo l'accordo già esistente in seno alla Commissione stessa — si giun-

ga rapidamente alla presentazione in Parlamento prima della scadenza della presente legislatura, adeguate proposte su almeno tre altre questioni fondamentali per tutto il mondo del lavoro italiano: un collocamento onesto, democratico e imparziale;

una nuova regolamentazione dell'apprendistato e dell'istruzione professionale;

una previdenza sociale e assistenza malattia.

L'Esecutivo ha ritenuto che la Commissione di inchiesta debba continuare a lavorare e nel Paese le proposte concrete che la Commissione d'inchiesta — al termine delle sue indagini — e accelererà così la propria attività sulle altre questioni indicate — dato che la Camera dei Deputati ha già approvato una legge (ora all'esame del Senato) riguardante i diritti sindacali di aderire all'Unione, secondo l'accordo già esistente in seno alla Commissione stessa — si giun-

ga rapidamente alla presentazione in Parlamento prima della scadenza della presente legislatura, adeguate proposte su almeno tre altre questioni fondamentali per tutto il mondo del lavoro italiano: un collocamento onesto, democratico e imparziale;

una nuova regolamentazione dell'apprendistato e dell'istruzione professionale;

una previdenza sociale e assistenza malattia.

L'Esecutivo ha dato mandato ai parlamentari della CGIL componenti della Commissione di aderire all'Unione, secondo l'accordo già esistente in seno alla Commissione stessa — si giun-

ga rapidamente alla presentazione in Parlamento prima della scadenza della presente legislatura, adeguate proposte su almeno tre altre questioni fondamentali per tutto il mondo del lavoro italiano: un collocamento onesto, democratico e imparziale;

una nuova regolamentazione dell'apprendistato e dell'istruzione professionale;

una previdenza sociale e assistenza malattia.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.

L'Esecutivo della CGIL ha quindi indicato la necessità che vengano approvate le proposte per la lotta all'ingiustificato.